

IU

INFORMIMPRESA UDINE

Bimestrale di



Confartigianato
Imprese

UDINE



6^{n°}

2018

ACCENDIAMO IL FUTURO
DELLE PICCOLE IMPRESE

IN QUESTO NUMERO:

FOCUS
LA SEZIONE PICCOLA
E MEDIA IMPRESA FESTEggia
I PRIMI 20 ANNI DI ATTIVITÀ

4

FOCUS
I NUMERI DELLE PMI
ARTIGIANE
IN FRIULI VENEZIA GIULIA

8

I FATTI
UDINE3D FORUM: ANCORA UN
PASSO AVANTI VERSO LA
DIGITALIZZAZIONE E
L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA
DELLE IMPRESE

12

I FATTI
FATTURA ELETTRONICA AL VIA.
CONFARTIGIANATO
È PRONTA PER DARE IL
MIGLIORE SUPPORTO ALLE
IMPRESE

16

I FATTI
DENTRO IL GIORNALE: COME
SI COSTRUISCE UNA NOTIZIA

20

I FATTI
CONFARTIGIANATO UDINE
A TELETHON 2018

22

I NOSTRI IMPRENDITORI
DESIGN SU MISURA
FATTO DI INNOVAZIONE
E QUALITÀ

24

CATEGORIE
"IL VELO DI TISBE"
CONQUISTA FIRENZE

29

CRONACHE
DIRIGERE CON PERSONALITÀ
E CARISMA

31

3 **EDITORIALE**
DAL PASSATO UNO STIMOLO
FORMIDABILE
PER IL NOSTRO SVILUPPO

6 **FOCUS**
OBIETTIVO CRESCITA
METTERE LE IMPRESE IN
CONDIZIONE DI INVESTIRE

10 **FOCUS**
DAI PROGETTI AI RISULTATI:
VENT'ANNI DI ATTIVITÀ
A SERVIZIO DELLE PMI

15 **I FATTI**
QUASI DUECENTO PICCOLI
INNOVATORI AI LABORATORI
DI UDINE3D

18 **I FATTI**
PROGETTO MANI: GLI STUDENTI
FRIULANI PROGETTANO "TOYS
FOR ALL"

21 **I FATTI**
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:
INCENTIVI PER LE IMPRESE CHE
OSPITANO STUDENTI

23 **I FATTI**
IL MERCATINO DI NATALE SCALDA
IL CUORE DEL CENTRO DI UDINE

27 **I SERVIZI**
LIBERO MERCATO DELL'ENERGIA:
MEGLIO PENSARCI GIÀ ADESSO

30 **CATEGORIE**
IMPRESE CONTRO IL CARTELLO
DEI COSTRUTTORI DI VEICOLI
INDUSTRIALI

33 **ANAP/ANCOS**
IN 300 ALLO STADIO FRIULI PER
LA IX SERATA ALZHEIMER

VIAGGIO/SOGGIORNO A ISCHIA

PERIODICO DELL'UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE CONFARTIGIANATO

Autorizzazione del Tribunale di Udine
n. 1/16 del 20.01.16
Anno 3 - Numero 6 - Novembre/Dicembre

DIRETTORE RESPONSABILE
Tiziana Sabadelli

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Hanno collaborato a questo numero:
Alberto Bianchi, Daniel Cuello, Flavio Cumer,
Maura Delle Case, Rachele Francescutti,
Gian Luca Gortani, Luca Nardone, Giulia Peccol,
Tiziana Sabadelli, Nicola Serio, ANCos Udine

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Tel. 0432.516611

EDITORE
Cartostampa Chiandetti Srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

PROGETTO GRAFICO
page,
www.pagecomunicazione.com

STAMPA
Cartostampa Chiandetti Srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

SEGUI CONFARTIGIANATO UDINE SU



DAL **PASSATO** UNO **STIMOLO** FORMIDABILE PER IL NOSTRO **SVILUPPO**



di GRAZIANO **TILATTI**
PRESIDENTE
CONFARTIGIANATO-IMPRESSE
UDINE

Le vediamo nascere, le accompagniamo nei primi passi e stiamo loro accanto nei momenti difficili. Talvolta purtroppo le vediamo chiudere, sovente per la mancanza di un ricambio generazionale.

Sono le nostre imprese, le imprese di Confartigianato. Molte volte le vediamo anche crescere e superare quei confini legislativi che delimitano l'artigianato. Questo non significa non essere più in grado di rappresentarle, assisterle e offrire loro opportunità. Anzi, al contrario, è proprio nelle loro fasi di sviluppo che possiamo offrire un contributo decisivo.

E proprio per questo motivo, vent'anni fa, è nata la Sezione PMI della nostra Associazione. L'occasione si è presentata, allora, con l'ingresso in famiglia di un'altra realtà, l'Assime, nata proprio per dare voce ad aziende che erano nate artigiane e che poi avevano voluto e saputo diventare un po' più grandi. Una realtà allora guidata da Giorgio Clocchiatti, alla cui memoria è dedicato il premio che ogni anno, durante il San Giuseppe Artigiano, dedichiamo proprio alle aziende che incarnano modelli esemplari di sviluppo.

Quel passo era nell'aria da un po', anche perché la definizione europea di Piccole e Medie Imprese si era già affermata come

determinante per le politiche di sviluppo, per i programmi comunitari e per gli incentivi.

Celebrare questi vent'anni significa, oggi, riconoscere che quel passo ha rappresentato anche un formidabile stimolo per un nostro sviluppo come organizzazione, la sfida a cogliere un cambiamento per trasformarlo in un'opportunità.

E forse non è un caso che oggi ci troviamo di fronte a un altro passo "storico": l'aggregazione dei servizi con i colleghi di Confartigianato Trieste, quasi a segnare un passaggio di testimone tra due distinte ma collegate fasi evolutive.

Dedichiamo le pagine che seguono ai vent'anni appena trascorsi e ancor più ai venti che ci attendono. Vent'anni in cui le piccole imprese, artigiane e non, devono ottenere più attenzione, dalle istituzioni e dalla società, perché la meritano. Se non saranno protagoniste del cambiamento, un vero cambiamento non ci sarà. Sanno investire, innovare, creare lavoro, offrire un futuro ai giovani e prospettive di sviluppo alla comunità di cui fanno parte. Non sono un'anomalia e non chiedono sussidi, bensì un ambiente fatto di buone regole e valide infrastrutture in cui fare al meglio la cosa che sanno fare meglio: creare valore, per sé stesse e per la collettività.

Era il 1998, il Nordest era ancora la locomotiva economica del Paese e non c'era la necessità di guardare oltre. Confartigianato Udine si rivolgeva quasi esclusivamente alle imprese artigiane intese in senso stretto e avrebbe potuto continuare così per anni. Decise invece di fare un passo oltre, di progettare il suo futuro e allargare l'orizzonte a imprese più strutturate dando così i natali alla Sezione Piccola e Media Impresa. Una scelta lungimirante celebrata il ventisei novembre al teatro Nuovo Giovanni da Udine nel corso di una serata che ha visto confrontarsi, moderati dalla giornalista de Il Sole 24 Ore Silvia Bernardi, l'economista Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio sui conti pubblici, l'assessore regionale alle attività produttive, Sergio Emidio Bini, e il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti. Temi: l'innovazione, i fondi europei e più in generale lo stato di salute e le sfide che vedono oggi impegnate le Pmi.

“Perché il Paese torni a crescere bisogna intervenire sulla tassazione, la lentezza della giustizia e la burocrazia, che alle Pmi costa ben 31 miliardi di euro l'anno - ha esordito Cottarelli -. Dobbiamo semplificare, ci sono troppe regole, molte inutili”. Per l'economista chiamato da Mario Monti a tagliare la spesa pubblica, la riforma della burocrazia è urgente, ma va affrontata con un'accortezza: “Non la possono fare i burocrati, dobbiamo ascoltare le imprese”.

Lo sta facendo l'amministrazione regionale. Parola dell'as-

TILATTI: “APRIRE ALLE PMI È STATA UNA SCELTA LUNGIMIRANTE, CHE CI HA CONSENTITO DI MISURARCI IN NUOVE SFIDE, ANCOR OGGI STRATEGICHE”

sessore Bini. “Appena arrivato, valigia alla mano, ho fatto il giro delle imprese per raccogliere dalla loro viva voce criticità e desideri con l'obiettivo di snellire per quanto possibile il peso della burocrazia”.

Musica per le orecchie del presidente Tilatti che ha denunciato la fatica degli artigiani a gestire tutta questa “carta” (ancorché

digitalizzata): “Alzi la serranda di mattina - ha detto da imprenditore - e sei costretto ad affrontare un percorso di guerra. Chiediamo una sola cosa: ci lascino lavorare”.

Appello che Cottarelli ha raccolto al volo condividendo con la platea udinese un'idea che sta prendendo forma proprio in questi giorni: aprire un canale attraverso l'Osservatorio sui conti pubblici italiani tramite il quale raccogliere suggerimenti e aspettative da cittadini e imprese. “Per farne poi - ha

annunciato - una proposta di legge popolare”.

Il vis à vis è stato organizzato per celebrare i 20 anni dalla nascita della Sezione PMI. “Una tappa evolutiva importante - ha sottolineato Tilatti - perché ci ha consentito di aprirci a nuove sfide, come rispondere ad esigenze di aziende via via più strutturate, affrontare temi più ampi, candidarci ad essere presenti su tavoli e organismi più ampiamente rappresentativi, a tutto vantaggio anche delle aziende di più piccola dimensione”. Nei 20 anni trascorsi dalla sua fondazione, la Sezione PMI di Confartigianato Udine ha cercato di rappresentare al meglio

LA SEZIONE PICCOLA E MEDIA IMPRESA FESTEGGIA I PRIMI 20 ANNI DI ATTIVITÀ

TISSINO: "IL NOSTRO **SPORTELLINO INNOVAZIONE** HA ASSISTITO **CENTINAIA DI PROGETTI** DELLE IMPRESE CHE HANNO COSÌ POTUTO INCREMENTARE I FATTURATI E L'OCCUPAZIONE"



"Abbiamo contribuito alla definizione della legge regionale 26 del 2005 sulla disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo - ha ricordato Tissino -, abbiamo portato il nostro contributo alla legge regionale Rilancimpresa e all'utilizzo dei fondi europei Por-Fesr. Il nostro Sportello Innovazione ha assistito centinaia di progetti delle imprese che hanno così potuto incrementare i fatturati e l'occupazione con un moltiplicatore significativo rispetto alle risorse messe a disposizione dalla mano pubblica". L'auspicio è che il rapporto collaborativo, di ascolto e supporto reciproco, tra associazione, sezione e amministrazione regionale possa continuare. "Speriamo - ha concluso il leader della Sezione PMI di Confartigianato - che la giunta assegni risorse adeguate a favore del tessuto produttivo regionale per innovazione, ricerca e sviluppo competitivo, con particolare attenzione al coinvolgimento delle Pmi nella prossima programmazione dei fondi europei".

gli interessi di questo articolato mondo, ha avviato progetti ambiziosi e messo a segno risultati importanti in diversi ambiti (che abbiamo sintetizzato nelle pagine 10 e 11 di questo numero di I/u).

Il presidente della Sezione PMI, Giuseppe Tissino, ha aperto i lavori della serata sintetizzando questi traguardi e soffermandosi in particolare sul tema dell'innovazione a lui particolarmente caro e in generale strategico per supportare le imprese nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico.



OBIETTIVO **CRESCITA:** METTERE LE **IMPRESE** IN CONDIZIONE DI **INVESTIRE**

Un Paese che soffre di nanismo d'impresa? Macché. "È una bufala" sentenzia Carlo Cottarelli, direttore dell'Osservatorio nazionale sulla spesa pubblica. Ospite della Sezione Piccola e Media Impresa di Confartigianato Udine, l'artefice dei tagli alla spesa durante il governo Monti ha spezzato una lancia in favore delle botteghe artigiane. "Perché è vero - ha detto - che in Italia c'è mancanza di imprese grandi, ciò non significa però che per le nostre imprese non ci sia futuro. Tra l'una e l'altra cosa passa una differenza enorme. Siamo sempre stati un Paese di piccole imprese non vedo perché si debba pensare che d'ora in avanti non debba più essere così".

Il problema vero, per Cottarelli, è piuttosto quello di creare le condizioni perché le imprese possano operare e crescere in Italia. Tema cruciale sul quale si è confrontato durante l'evento del ventisei novembre scorso (vedi articolo a pagg. 4 e 5) - moderato dalla giornalista de Il Sole24Ore Silvia Bernardi, insieme al presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti, e all'assessore regionale alle attività produttive, Sergio Emidio Bini.

Anzitutto Cottarelli ha messo a fuoco il problema, individuando tra le cause della scarsa crescita delle imprese, quanto di una certa reticenza a investire in Italia, tre vizi che non ha esitato a definire capitali. "Chiedi agli imprenditori perché non investono e vengono sempre fuori le stesse cose: livello alto della tassazione, eccessiva burocrazia e lentezza della giustizia. Se vogliamo rilanciare l'economia del Paese dobbiamo fare in modo di sconfiggere questi tre grandi gap così che le imprese

tornino a investire".

Il mantra "uscire dall'euro" non convince Cottarelli. "Non sarebbe la soluzione per tornare a crescere. Detto questo è vero, in questi 20 anni abbiamo fatto fatica, ma la colpa non è dell'euro, quanto di scelte sbagliate che ci hanno tenuto al palo, hanno causato al Paese perdita di competitività. Se andiamo a guardare l'evoluzione del rapporto tra costo del lavoro per unità di prodotto, quanto cioè si produce per giornata lavorativa, in Italia - dal 1999 al 2007 - è aumentato del 30% contro lo zero della Germania. È chiaro che così, a parità di valuta, né risente la competitività.

Fortunatamente nei 10 anni successivi è andata meglio. Ora il differenziale è di circa 20, ma va ridotto ancora".

Torna ai gap Cottarelli, perché è lì, nel mix micidiale tra alta tassazione, burocrazia costosa e farraginoso nonché giustizia lenta, che si frena la crescita. "Sapete quanto costa la burocrazia? È stato calcolato che le imprese pagano circa 31 miliardi di euro l'anno, costi effettivi passati a compilare carte e ad attendere". Il Paese a sentire uno che i conti (specie quelli pubblici) li conosce nel dettaglio non può più permettersi di aspettare e gettare al vento risorse, soldi che viceversa potrebbero essere investiti dalle imprese in innovazione, lavoro, formazione.

Questo il punto, ma poi? Cottarelli a Udine annuncia il suo progetto in seno all'Osservatorio: "Vorrei aprire un punto virtuale di raccolta delle proposte da parte di cittadini e imprese sulle regole e le norme che danno più fastidio per arrivare a farne sintesi magari in una proposta di legge popolare che cerchi di superarne le criticità".

CARLO COTTARELLI:
"TASSAZIONE,
BUROCRAZIA E
GIUSTIZIA LENTA SONO
I TRE VIZI "CAPITALI"
DA SCONFIGGERE"



I NUMERI DELLE PMI ARTIGIANE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

I dati sulle caratteristiche delle imprese artigiane negli ultimi anni fanno emergere che esistono sempre più due anime distinte: una grossa fetta di imprese micro e mono addetto da un lato, e una quota minoritaria di imprese strutturate e con dipendenti, con caratteristiche assimilabili alle PMI, dall'altro. Proprio su questo segmento il nostro Ufficio Studi ha posto la lente dell'analisi che segue in cui vengono prese in considerazione le imprese artigiane con 5 addetti e più. La soglia di 5 addetti è il doppio della dimensione media complessiva delle imprese artigiane (2 addetti e mezzo).

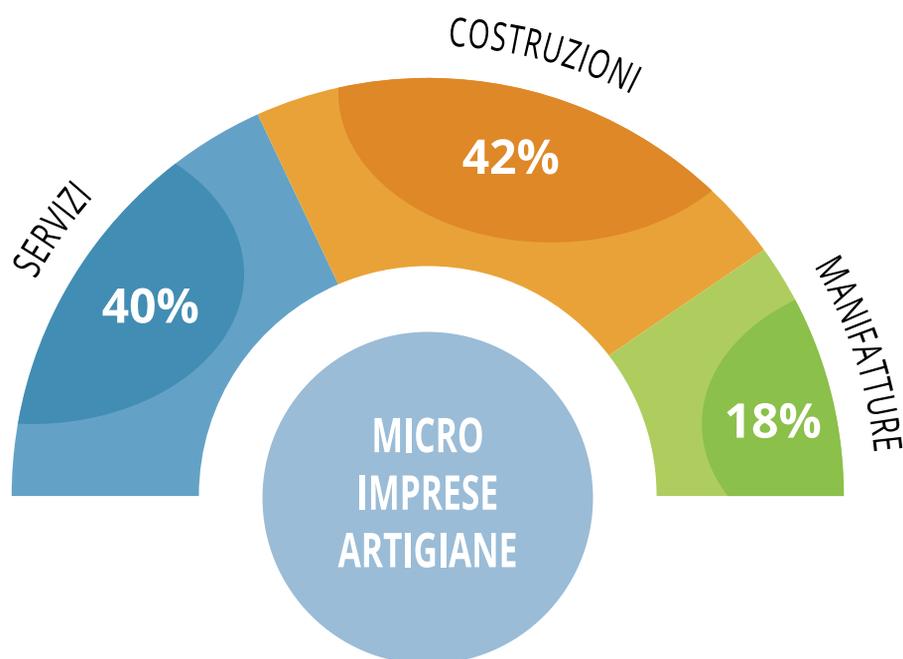
Le imprese artigiane con 5 addetti e più, che per praticità chiameremo PMI artigiane, ammontano a 3mila700 in Friuli Venezia Giulia e rappresentano il 13% delle circa

28mila200 imprese artigiane (si sale a un'impresa su quattro nel manifatturiero).

Danno lavoro a 31mila addetti, il 47% del totale, di cui 25mila dipendenti, che equivalgono al 76% del totale di lavoratori subordinati occupati nelle imprese artigiane della nostra regione.

Le PMI artigiane hanno una dimensione media pari a 8 addetti e mezzo e nella metà dei casi superano il mezzo milione di euro di fatturato.

Il settore prevalente tra le PMI artigiane è il manifatturiero (41%), seguito dai servizi (33%) e dalle costruzioni (26%). Si tratta di una struttura completamente diversa dalle micro realtà artigiane dove prevalgono nettamente costruzioni (42%)



MICRO IMPRESE ARTIGIANE
fino 4 addetti

PMI ARTIGIANE
più di 5 addetti



e servizi (40%) su manifatturiero 18%.

Altre caratteristiche che differenziano le PMI artigiane rispetto alle micro realtà del settore possono essere ricavate dall'indagine sulla congiuntura dell'artigianato svolta semestralmente da Confartigianato Udine. **Il saldo d'opinione sull'andamento del fatturato** nei primi sei mesi del 2018 è **stato molto positivo per le PMI artigiane: +34%**, rispetto allo 0% delle micro imprese artigiane.

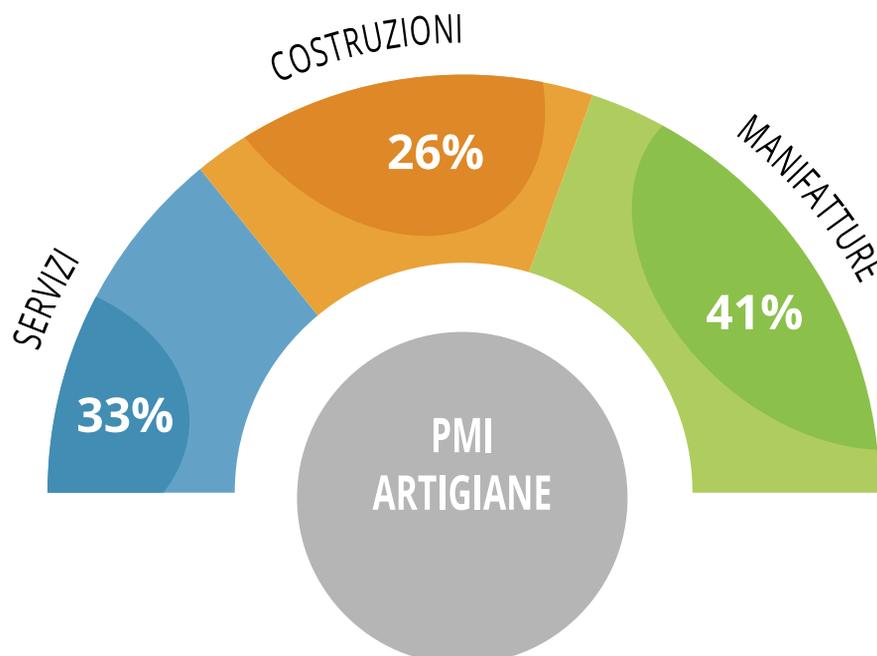
Tra le PMI artigiane, le imprese "tigre", ovvero in forte crescita di fatturato (>10%), sono **una su cinque**; si scende a una su 20 tra le imprese artigiane con meno di 5 addetti.

Sono esportatrici oltre la metà delle PMI artigiane del manifatturiero, nello stesso settore si scende a meno del 20%

tra i micro artigiani. Si tratta di un forte vantaggio competitivo in quanto si tratta di imprese che si affacciano su mercati molto più dinamici rispetto allo stagnante mercato interno.

Nella prima metà del 2018 le PMI artigiane hanno avuto una propensione a fare investimenti rilevanti più che doppia rispetto alle micro realtà: 38% contro il 17%. Hanno inoltre una notevole robustezza finanziaria, **con liquidità medio alta o alta in quasi la metà delle aziende** (si scende a meno di una su tra le micro).

In 7 casi su 10 le PMI artigiane svolgono l'attività d'impresa in un immobile di proprietà e oltre la metà dei titolari o legali rappresentanti ha un diploma di scuola superiore o la laurea.



DAI **PROGETTI** AI **RISULTATI**: VENT'ANNI DI ATTIVITÀ A SERVIZIO DELLE **PMI**

Vent'anni di attività non si possono riassumere in poche righe. Ma è utile e importante fare un bilancio dell'operato della Sezione PMI all'interno di Confartigianato Udine anche per capire le direttrici seguite e le ricadute positive per tutte le imprese associate. Nel corso dell'incontro del 26 novembre

scorso (vedi pagg. 4 e 5), è stato l'attuale presidente della Sezione, Giuseppe Tissino, a ripercorrere alcuni dei passaggi importanti e dei risultati raggiunti dal 1998 ad oggi, che sintetizziamo di seguito.

MERCATO DELL'ENERGIA

Il tema dell'energia e dei suoi costi per le imprese, in particolare quelle di maggiori dimensioni e quindi più energivore, ha imposto anche a livello associativo una riflessione su come poter supportare le aziende, in particolare nella fase della liberalizzazione del mercato dell'energia e del gas. È nato così nel 2001, tra le Confartigianato del Triveneto, il Consorzio CAEM che offre l'opportunità di risparmio sui costi energetici e un'assistenza personalizzata alle imprese.

Analoga iniziativa è stata avviata nel 2013 anche per le forniture domestiche di energia e gas sul libero mercato per gli imprenditori e i loro dipendenti, per i pensionati e i collaboratori del sistema Confartigianato. Di recente lo sportello di Udine è anche stato accreditato per la conciliazione delle controversie fra utenti e distributori di energia.

EDILIZIA E APPALTI PUBBLICI

Il settore delle costruzioni ha sempre avuto un peso numerico rilevante all'interno del panorama delle imprese del Friuli Venezia Giulia. E' perciò evidente come questo sia un ambito rilevante dell'attività della Sezione PMI. Molta cura è stata quindi rivolta all'assistenza per la qualificazione SOA delle imprese, alla certificazione ISO e a tutti gli altri aspetti connessi alle attestazioni per concorrere agli appalti. Nel 2012 è stata costituita una alleanza trasversale tra le associazioni regionali di settore, il mondo delle professioni e delle organizzazioni sindacali denominata Stati Generali delle Costruzioni. Una realtà della quale facciamo orgogliosamente parte e che rappresenta 16 associazioni che danno voce a 44.000 occupati del settore e 140.000 della filiera dell'abitare.

Nell'ambito del Social Housing abbiamo anche partecipato alla costituzione di una apposita realtà operativa che ha posto in essere i primi importanti interventi in regione.

PRIVACY

Il tema della privacy nel trattamento dei dati è certamente di stringente attualità. Ma già nel 2000 a seguito dell'introduzione dei primi provvedimenti europei al riguardo, la Sezione Piccole Imprese si era attivata con incontri formativi ed un servizio di assistenza ad hoc. Oggi, con l'introduzione del GDPR e delle norme che prevedono l'adeguamento al Regolamento Europeo in materia di privacy, abbiamo avviato uno specifico servizio di assistenza alle imprese associate e attraverso 12 convegni sul territorio abbiamo raggiunto oltre 1.000 imprenditori.

MEPA

Una piccola rivoluzione nel mondo della Pubblica Amministrazione è stata la costituzione nel 2003 del MEPA, il mercato elettronico in cui le amministrazioni acquirenti ed i potenziali fornitori si incontrano, negoziano e perfezionano on-line contratti di fornitura legalmente validi. Nel 2004 Confartigianato Udine ha attivato il proprio sportello per l'abilitazione delle imprese, che è stato anche premiato nel 2009 dal Ministero Economia e Finanze come sportello d'eccellenza.

Un esempio recente, sempre collegato all'incontro fra le esigenze della Pubblica Amministrazione e quelle delle imprese, è la nuovissima piattaforma regionale "E-appalti" che punta proprio a far incontrare domanda e offerta nel settore delle costruzioni in modo trasparente e tracciabile. Un sistema per il quale abbiamo attivato un servizio specifico di assistenza per le registrazioni delle imprese associate.

GREEN ECONOMY

Un altro ambito di sviluppo importante per le PMI è quello della green economy che rappresenta un'opportunità per fare innovazione e avviare una nuova fase di sviluppo industriale sostenibile e competitivo. In Italia come all'estero il motore dell'innovazione è la sostenibilità energetica ed ambientale. Nella consapevolezza che le partnership pubblico-privato sono strategiche per stimolare la ripresa economica e sviluppare un mercato privato in grado di promuovere la competitività, sostenere l'occupazione e garantire la sostenibilità, Confartigianato-Imprese Udine ha sottoscritto una convenzione con "Ener Share", che è un advisory hub dell'innovazione dedicata alla realizzazione di progetti di efficientamento dei consumi energetici sostenuti dalle aziende e dalla Pubblica Amministrazione.

Un primo intervento pilota di finanza di progetto in partenariato pubblico-privato è stato avviato per la realizzazione di opere di efficientamento energetico, che vedrà il coinvolgimento nella fase esecutiva anche di una realtà aggregata di PMI che opera negli interventi di global service.

SPORTELLINO INNOVAZIONE

Il connubio fra l'innovazione e le micro, piccole e medie imprese è sempre stato molto stretto ed ora più che mai è destinato a diventare strategico. Su questa convinzione già nel 2005 la Sezione PMI ha creato all'interno di Confartigianato Udine lo "Sportello innovazione" per supportare le imprese nei processi di innovazione e trasferimento tecnologico.

Abbiamo contribuito alla definizione della Legge Regionale 26 del 2005 sulla "Disciplina generale in materia di innovazione ricerca scientifica e sviluppo tecnologico".

È stata sottoscritta una Convenzione con AREA Science Park di Trieste per supportare lo sviluppo dei progetti di innovazione e ricerca. Successivamente abbiamo portato il contributo del comparto artigiano nell'ambito del provvedimento regionale denominato Rilancimpresa, ora in fase di sviluppo da parte dell'attuale Amministrazione Regionale, e nell'utilizzo dei fondi europei POR-FESR.

Lo sportello innovazione ha assistito centinaia di progetti delle imprese che hanno usufruito dei contributi regionali e comunitari, potendo così incrementare i fatturati e l'occupazione, con un moltiplicatore significativo rispetto alle risorse messe a disposizione dalla mano pubblica.

Tutte queste attività sono state rese possibili, oltre che dall'impegno di tutte le persone coinvolte sia a livello di imprenditori che di struttura, anche da un dialogo proficuo con la Pubblica Amministrazione. L'auspicio perciò è quello che anche in futuro si colga l'importanza di assegnare risorse

adeguate a favore del tessuto produttivo regionale per innovazione, ricerca e sviluppo competitivo, con particolare attenzione al coinvolgimento delle PMI nella prossima programmazione dei fondi europei.

UDINE3D FORUM: ANCORA UN PASSO AVANTI VERSO LA **DIGITALIZZAZIONE** E L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLE IMPRESE

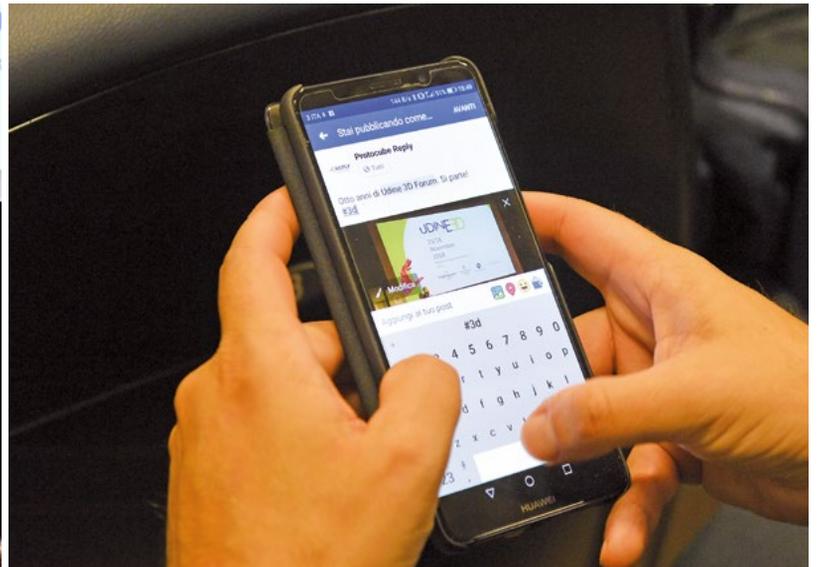
Continua a crescere Udine3D Forum, la manifestazione dedicata all'innovazione tecnologica e digitale che Confartigianato-Imprese Udine e SegnoProgetto srl hanno lanciato ormai 8 anni fa intuendo, in anticipo, la nouvelle vague che di lì a poco avrebbe rivoluzionato il modo di fare impresa dalla progettazione alla produzione.

In otto anni la manifestazione è sempre cresciuta attirando l'interesse di addetti ai lavori e professionisti di calibro internazionale che per Confartigianato Udine, quest'anno affiancata anche dalla Fondazione Friuli, sono saliti "in cattedra". Ancora una volta lo scorso mese di novembre, da giovedì 15 a domenica 18, il forum è stato ospitato a palazzo di Toppo

Wassermann grazie alla collaborazione con l'Università di Udine.

Imprese, professionisti e studenti hanno potuto toccare con mano contenuti ed esperienze tra i più innovativi in fatto di tecnologie. Dalla progettazione alla grafica, dalla modellazione alla stampa 3D, dall'Intelligenza Artificiale ai BigData fino all'automazione, alla robotica, al gaming e all'interaction design. Le quattro giornate del Forum hanno insomma offerto strumenti pratici, spunti di riflessione e nuovi modi di osservare il mondo e orientarsi nella complessità delle tecnologie emergenti. Occasione utile agli imprenditori di domani, ma soprattutto alle piccole imprese artigiane che sono chiamate, quanto le grandi,





ad abbracciare la rivoluzione 4.0 ma che partono, rispetto alle grandi, molto meno attrezzate. Ecco perché Confartigianato-Imprese Udine continua a proporre questo appuntamento, per cercare di accompagnare gli artigiani lungo il cammino della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica, che nel mondo globale diventano irrinunciabili fattori di competitività. Lo ha detto, durante il convegno di apertura ospitato all'Auditorium delle Grazie, il presidente provinciale di Confartigianato, Graziano Tilatti, sottolineando l'importanza di poter ogni anno fare il punto sui nuovi passi che la tecnologia ha compiuto a favore delle imprese. D'accordo con lui il presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini, e l'assessore regionale alle attività produttive, Sergio Emidio Bini che insieme a Tilatti - moderati dal direttore del Messaggero Veneto, Omar Monestier - hanno conversato sul palco udinese scambiandosi opinioni, provocazioni e suggerimenti su come agevolare le imprese, specie quelle più piccole, nel difficile compito di far ripartire l'economia (che a Nordest, va detto, cammina già spedita).

Nelle giornate di venerdì e sabato si sono alternati 38 workshop tecnici che hanno affrontato le diverse tematiche del Forum. Ad esempio in occasione dell'evento organizzato con gli Ordini professionali, i partecipanti hanno potuto assistere allo sviluppo di un progetto di ristrutturazione edilizia utilizzando le metodologie BIM e diversi software per le varie fasi (architettonica, strutturale, impiantista, gestione del cantiere, etc.). Altri appuntamenti interessanti sono stati quello realizzato con l'Associazione per il Disegno Industriale (ADI) sullo sviluppo del design e i workshop sulla robotica collaborativa con la possibilità di programmare dal vivo un braccio robotico. Particolarmente apprezzata la sezione dedicata all'applicazione pratica dell'Intelligenza Artificiale che ha coinvolto diversi docenti dell'Università di Udine nel coniugare questa tecnologia

con le esigenze tecnico-produttive e gestionali delle piccole imprese.

Una sezione specifica, realizzata con il Cluster Arredo/Casa FVG, è stata dedicata ad un settore dinamico e promettente anche nella nostra regione: il mondo dei video giochi, che offre anche a piccoli sviluppatori la possibilità di crearsi un proprio mercato.

Durante la mattina di venerdì 16 novembre si è svolto il convegno dedicato agli studenti i quali hanno apprezzato particolarmente per la sua visione imprenditoriale e la sua capacità di giocare in diversi ambiti professionali il creativo e imprenditore coreano (ma residente negli Stati Uniti) Sungwook Su.

Tutti gli anni il forum riserva alcuni contenuti a tematiche apparentemente estranee alle tecnologie e che invece si scopre poterne giovare molto. In questa edizione sono stati molto apprezzati e frequentati i workshop dedicati alla chirurgia maxillofacciale ed alle App per la salute mentale ed il wellbeing.

I NUMERI DELLA 8° EDIZIONE

- 1200** partecipanti complessivi
- 500** iscritti ai workshop o masterclass (58% imprenditori, professionisti o dipendenti, 42% studenti - 90% dal FVG)
- 85** partecipanti all'evento sul BIM organizzato con gli Ordini professionali
- 61** relatori
- 38** workshop
- 3** masterclass
- 28** studenti del Liceo delle Scienze applicati (Malignani) coinvolti in un percorso di Alternanza Scuola Lavoro

Confidimprese FVG sostiene le imprese in modo facile, veloce e conveniente

Con noi più credito per la tua impresa da oggi anche ad un costo minore



Fondi **Patto di Stabilità**

- Le garanzie concesse usufruiscono di uno **sconto del 40%** sulle spese di istruttoria e prevedono un **COSTO ZERO** sul costo del credito.
- Garanzie rilasciate fino all'80% del finanziamento
- Operatività sia a breve che medio termine con tutte le banche

Fondi **POR FESR 2007-2013**

- Le garanzie concesse usufruiscono di uno **sconto del 40%** sulle spese di istruttoria e prevedono un **sconto del 40%** sul costo del credito.
- Garanzie rilasciate fino all'80% del finanziamento
- Operatività sia a breve che medio termine con tutte le banche

Il più grande confidi in Friuli Venezia Giulia

Vigilato da Banca d'Italia dal 2009

330 Mln di € finanziamenti garantiti

13.500 soci di tutte le categorie economiche

Operiamo con i principali istituti bancari

Ecco come facciamo la differenza

Garanzie in scadenza?
Richiedi l'inoltro del modello precompilato

Nuova pratica?
Ti assistiamo passo passo nella compilazione del modello

Trova Agevolazioni
Per essere informato sui contributi comunitari, nazionali e regionali a tua disposizione

Scopri il Rating della tua impresa
Una sintetica valutazione sulla salute economico finanziaria della tua azienda. Servizio fornito da una primaria agenzia di Rating Fintech, registrata dall'ESMA

Controlla i tassi applicati
sulle operazioni da noi garantite e calcola il costo della nostra garanzia. Tutto nella massima trasparenza

www.confidimpresefvg.it

Scegli l'Istituto di Garanzia Fidi vigilato da Banca d'Italia

info@confidimpresefvg.it

Udine
Via Savorgnana, 27
T 0432 511820

Pordenone
Viale Grigoletti, 72/E
T 0434 370039

Trieste
Via Cassa di Risparmio, 11
T 040 3721214



Confidimprese FVG
Sosteniamo le Imprese

QUASI DUECENTO PICCOLI INNOVATORI AI LABORATORI DI UDINE3D



Non ci sono stati solo appuntamenti per imprese e professionisti a Udine 3D Forum. Come nelle passate edizioni, anche quest'anno infatti la quattro giorni si è rivolta anche ai più piccoli. Agli innovatori del futuro, insomma. Per loro sono stati organizzati dodici laboratori di robotica, aperti alle scuole venerdì e sabato mattina ed ai singoli ragazzi nei pomeriggi e la domenica.

Anche l'appuntamento con il coderdojo è stato molto apprezzato ed ha permesso di insegnare ai più piccoli i principi della programmazione con un gioco incentrato sulla protezione civile (un tema caldo dopo le recenti alluvioni).

In totale sono stati oltre 180 i ragazzi che hanno partecipato ai laboratori ed una ventina quelli impegnati nel coderdojo. A loro disposizione c'erano anche una dozzina di stand espositivi per toccare con mano la stampa 3d, la robotica e il taglio laser. Confartigianato Udine, all'interno della cornice di Udine3D, dedica un'attenzione specifica ai bambini ed ai ragazzi per permettere loro di avvicinarsi al mondo delle tecnologie con uno sguardo curioso ed attento che va oltre il semplice utilizzo di una app o di un gioco, per imparare invece i meccanismi con i quali queste tecnologie funzionano e provare a realizzare il proprio progetto.

In questa edizione sono stati coinvolti in particolare su alcune tecnologie di grande impatto sul mondo produttivo e che stanno diventando sempre più importanti, ma che possono anche essere degli strumenti didattici formidabili.

Attraverso stampa3d e taglio laser i ragazzi intravedono le

grandi possibilità che queste tecnologie offrono per la prototipazione e la realizzazione di oggetti. Si stimola quindi in loro la capacità di immaginare oggetti tridimensionali nuovi e di ampliare le proprie capacità di progettazione (design).

La robotica insegna le basi della meccanica (leve, meccanismi, etc.) ma anche della programmazione per riuscire a far svolgere al robot un piccolo compito.

I laboratori di robotica sono stati curati dal Science Center dell'Istituto Bearzi mentre il coderdojo è stato tenuto dai volontari di Coderdojo FVG l'associazione che si occupa di insegnare l'informatica ai bambini con tecniche adatte alla loro età. Molto interessanti i desk della Scuola di Artigianato Digitale dello IAL (con una serie di progetti realizzati dai loro studenti utilizzando diverse tecniche e materiali).

Gli studenti del Malignani hanno portato un loro progetto che mescola sia le nuove tecnologie che quelle più antiche: un pirografo comandato da un microprocessore che permette di realizzare disegni e di riportare su legno immagini in bianco e nero con una precisione sorprendente ed un effetto artistico notevole.

Sempre di alto livello poi la presenza del scifablab di Trieste che portato stampanti 3d, un piccolo taglio laser e una sandbox.

Uno spazio speciale è stato dedicato al mondo dei videogiochi con otto desk di sviluppatori locali che hanno mostrato al pubblico giovane e non solo la grande qualità delle produzioni friulane in questo settore dando la possibilità di sperimentare le loro creazioni più interessanti.



FATTURA ELETTRONICA AL VIA. CONFARTIGIANATO È PRONTA PER DARE IL MIGLIORE SUPPORTO ALLE IMPRESE

1,7 miliardi: tante saranno le fatture elettroniche emesse ogni anno in Italia, secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confartigianato, e per ogni e-fattura emessa su un ente pubblico se ne conteranno 92 tra le imprese private.

E' questo lo scenario aperto dalla legge di bilancio 2018 che ha introdotto l'obbligo di fatturazione elettronica per aziende e professionisti a partire dal 1° gennaio 2019. Per illustrare alle imprese il nuovo obbligo e le possibili soluzioni Confartigianato-Imprese Udine ha organizzato un ciclo di dodici incontri su territorio coordinati dagli esperti dell'Ufficio Fiscale dell'associazione, al quale hanno partecipato più di mille imprenditori.

Ricordiamo che la fattura elettronica sarà obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2019 in tutti i rapporti tra aziende (B2B) e con i privati (B2C), orizzonte in vista del quale Confartigianato Udine si è attrezzata per offrire alle imprese tutto il supporto possibile con incontri sì, ma soprattutto con la formazione del proprio

**DODICI INCONTRI SUL
TERRITORIO CON OLTRE
1.000 IMPRENTORI
PARTECIPANTI**

personale per supportare in maniera puntuale e professionale gli associati e una nuova piattaforma studiata appositamente per le Pmi, che vuol essere non solo uno strumento necessario a far fronte all'obbligo ma un'occasione di toccare con mano i vantaggi della rivoluzione digitale.

Sul fronte sindacale va detto che Confartigianato a livello nazionale continua a battersi anche in Parlamento per attenuare l'impatto del provvedimento.

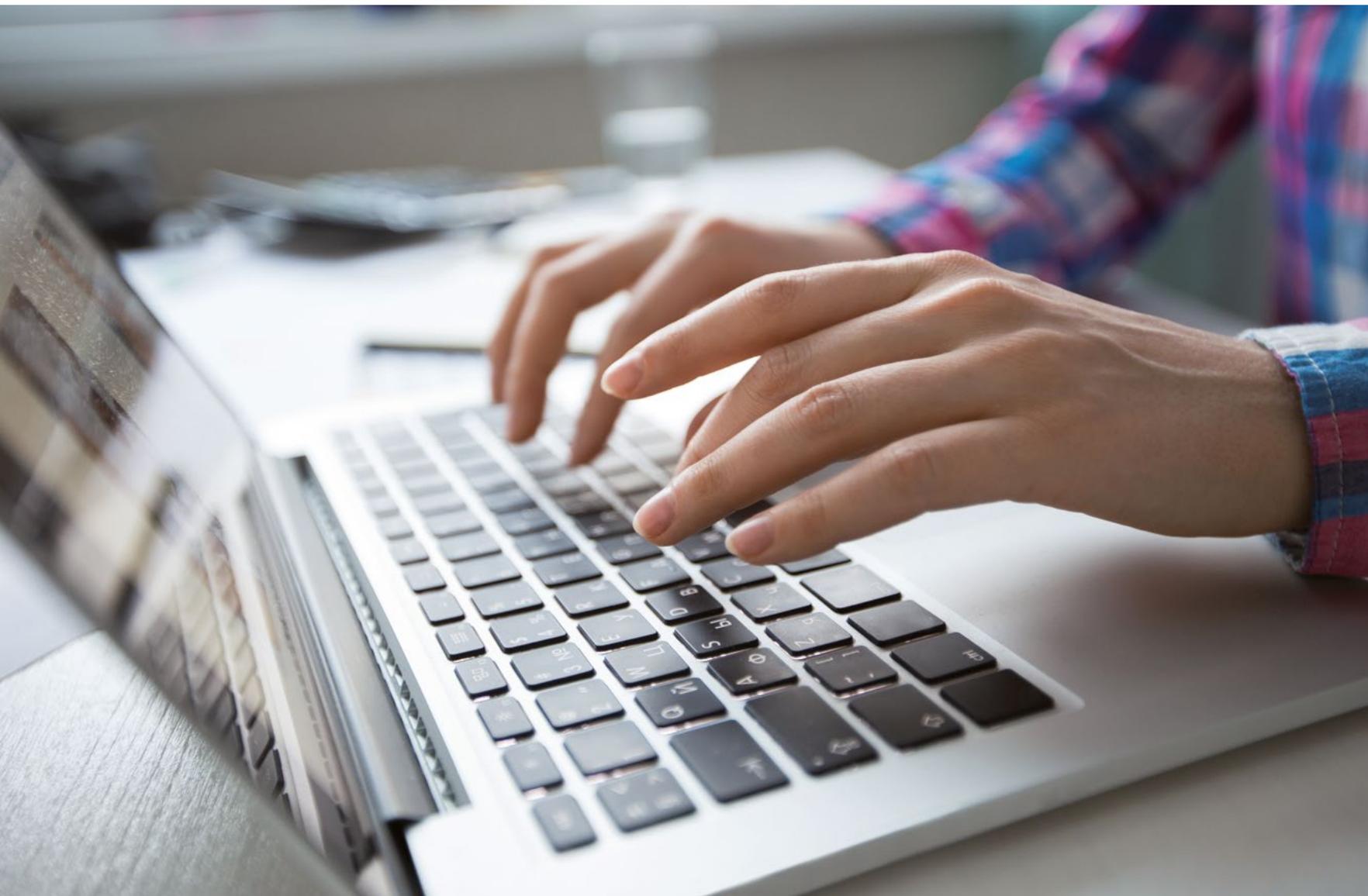
Ha infatti presentato un pacchetto di emendamenti al Decreto legge fiscale collegato alla legge di bilancio. Le modifiche puntano soprattutto a ridurre o eliminare le sanzioni in materia di fatturazione elettronica.

In particolare Confartigianato chiede che siano attenuati gli effetti delle sanzioni per tutto il periodo d'imposta 2019, e non soltanto per il primo semestre 2019. Questo in tutti i casi in cui il ritardo nell'emissione e trasmissione della fattura al sistema di interscambio non incida sulla corretta liquidazione dell'imposta di periodo (mensile o trimestrale) e la fattura sia messa in formato elettronico entro il termine della liquidazione periodica del mese o del trimestre.

Per Confartigianato, poi, le sanzioni per le violazioni relative alle fatture elettroniche non vanno applicate neanche nei casi in cui l'obbligo di fatturazione in formato elettronico sia sorto nel corso del 2018 purchè la fattura sia comunque stata emessa in formato cartaceo e l'imposta sia stata regolarmente liquidata.

Tra le richieste al Parlamento vi è anche quella di rendere facoltativa l'indicazione della data di emissione della fattura elettronica in tutti i casi in cui viene emessa utilizzando il





Sistema di interscambio.

E ancora, Confartigianato sollecita interventi al Parlamento anche sul fronte della trasmissione telematica dei corrispettivi

con l'obiettivo di evitare l'entrata in vigore per il 2019 e incrementare il credito d'imposta per l'acquisto dei nuovi registratori.



PROGETTO MANI: GLI STUDENTI FRIULANI PROGETTANO "TOYS FOR ALL"

Quinta edizione per il progetto "MANI" di Confartigianato-Imprese Udine. L'iniziativa, sostenuta dalla Fondazione Friuli, ha coinvolto quest'anno 175 studenti provenienti da 8 istituti scolastici ed enti di formazione delle province di Udine e Pordenone.

I ragazzi si sono cimentati con un tema a dir poco sfidante: quello di "Toys 4 all", giocattoli accessibili per i bambini dai

3 ai 7 anni. I progetti presentati sono stati in tutto 75. Dopo una prima scrematura della giuria, 10 sono passati alla fase finale, per arrivare ai tre del podio che si sono aggiudicati rispettivamente 600, 400 e 200 euro.

Il vincitore del concorso "MANI" 2018 è **Christian Magri** (4A del liceo artistico Galvani di Cordenons) con *Numberchain*, un gioco che offre la possibilità di aggregare i pezzi tra di loro in





svariati modi, come un puzzle 3D. Al secondo posto **Beatrice Cozzolino** e **Milena Busi** (2^a3D dello Ial di Pordenone) con il progetto *Ab - Bip*, un gioco che insegna ai bambini le lettere dell'alfabeto. Diviso in due parti, offre una lettura visiva delle lettere attraverso una matrice led di colore verde e una lettura tattile attraverso una serie di pistoncini che si alzano e abbassano per comporre le lettere del sistema Braille. Secondo posto che a Beatrice e Milena vale 400 euro di premio, 200 alla terza classificata, **Sofia De Colle** (4G del liceo artistico Sello) con il progetto *Morbydo*, un giocattolo ergonomico realizzato pensando ai bambini affetti da iperattività e con disturbi dell'attenzione, ma utilizzabile da tutti come antistress. Premiato invece dal pubblico, attraverso le votazioni sulla pagina Facebook di MANI, **Emanuele Corsi** dell'ISIS Malignani di San Giovanni Al Natisone, classe 4 IPAF, con *Formy*, un giocattolo che ha l'obiettivo di insegnare ai bambini, i vari tipi di forme e il loro nome, pensato anche per ipovedenti e non vedenti grazie alla scrittura braille.

"Oltre a promuovere e premiare la creatività degli studenti - ha detto in occasione delle premiazioni il presidente del

175 RAGAZZI
PARTECIPANTI PER
8 ISTITUTI DEL FRIULI
VENEZIA GIULIA

Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato-Imprese Udine, Enrico Todesco -, il progetto Mani punta a sensibilizzare e orientare le nuove generazioni verso il mondo dell'artigianato, creando una via di dialogo tra il mondo della scuola e quello delle imprese artigiane".

Avviati alla conoscenza del tema con due seminari, i ragazzi si sono cimentati nell'ideazione e progettazione del giocattolo per il concorso, presentando un disegno o rendering dell'oggetto realizzato accompagnato da una sua descrizione tecnica. Tra tutti quelli presentati, la giuria ha selezionato i 10 progetti più meritevoli che i ragazzi hanno quindi potuto realizzare in autonomia, nel caso delle scuole dotate di un laboratorio proprio, oppure in collaborazione con 8 artigiani del territorio.

I giocattoli sono stati esposti durante Udine3D Forum che ha ospitato anche la premiazione del concorso durante la quale sono intervenuti il direttore della Fondazione Friuli Luciano Nonis, il presidente del Ditedi Mario Pezzetta, il presidente di Confartigianato-Imprese Udine Graziano Tilatti e il presidente di Confartigianato Pordenone Silvano Pascolo.



DENTRO IL GIORNALE: COME SI COSTRUISCE UNA NOTIZIA

IL DIRETTORE DEL **MESSAGGERO VENETO** HA ILLUSTRATO AI VERTICI DI CONFARTIGIANATO UDINE COME SI REALIZZA E DIFFONDE IL **QUOTIDIANO** PIÙ VENDUTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Capire come viene redatto un giornale e perché certe notizie vengono pubblicate ed altre no, è piuttosto difficile per chi non conosce gli ingranaggi di una redazione.

Per il Consiglio zonale di Udine ed i vertici provinciali di Confartigianato è stato possibile scoprirlo grazie all'incontro organizzato il 29 ottobre nella sede del Messaggero Veneto con il Direttore della testata, Omar Monestier.

“Il nostro è un giornale di prossimità - ha sottolineato Monestier - anche se in origine è nato come quotidiano di più ampio respiro. L'attenzione per la cronaca locale è sempre massima ed il fatto di essere entrati a far parte del Gruppo Editoriale GEDI ci ha permesso di arricchire ulteriormente le pagine di approfondimento nazionale, con un occhio di riguardo per la parte economica come ad esempio quella dei titoli di Borsa”.

Il Direttore si è soffermato sui tanti fattori che entrano in gioco nella scelta delle notizie, sottolineando che in ogni caso la responsabilità delle scelte è sempre sua. Svariate e stimolanti le

domande dei dirigenti associativi che hanno partecipato: dalle regole sulla privacy nel diffondere le notizie al problema delle fake news. Con estrema professionalità, ma anche con garbata ironia, Monestier ha inoltre affrontato il tema del rapporto con il mondo politico ed economico locale, evidenziando il non facile equilibrio che una redazione, e il suo Direttore in particolare, devono sempre cercare di mantenere rispetto alle diverse aspettative dei player in gioco.

“Questo appuntamento - hanno detto il presidente di Confartigianato Udine, Graziano Tilatti e la presidente della Zona di Udine, Eva Seminara - è stata un'occasione preziosa per capire le dinamiche che regolano la composizione e diffusione del quotidiano, ma anche per riflettere su come migliorare il flusso di informazioni fra la nostra Associazione e la redazione del Messaggero Veneto puntando a creare contenuti rilevanti per i lettori”.



ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: INCENTIVI PER LE IMPRESE CHE OSPITANO STUDENTI

PACCHETTO **AD HOC** IN COLLABORAZIONE CON POLO 626 E **VOUCHER** DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Sempre più imprese sono interessate ad ospitare studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro. Alle volte però si trovano a dover sostenere costi troppo elevati e ad affrontare ostacoli normativi e burocratici.

Le imprese individuali, ad esempio, devono adeguarsi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro (dotandosi del documento di valutazione dei rischi e frequentando i corsi di primo soccorso, antincendio, etc.) per poter ospitare i ragazzi in azienda.

Le soluzioni però ci sono. Confartigianato Udine ha elaborato, in collaborazione con Polo 626, un pacchetto specifico per le imprese individuali interessate ad ospitare studenti in alternanza.

La proposta prevede costi agevolati per le imprese artigiane, che variano in base alla classe di rischio (basso, medio, alto), e include i diversi strumenti obbligatori in materia di sicurezza.

Sul sito www.confartigianatoudine.com nella sezione servizi/formazione è disponibile una check list con l'indicazione degli obblighi e dei relativi costi.

Inoltre la **Camera di Commercio di Pordenone-Udine** ha riaperto i termini per la richiesta di **voucher da parte delle micro, piccole e medie imprese** interessate ad ospitare studenti in percorsi di **alternanza scuola lavoro**.

I percorsi, che saranno intrapresi da allievi della scuola secondaria di secondo grado e dei centri di formazione professionale (CFP) sulla base di convenzioni tra istituto

scolastico e soggetto ospitante, dovranno essere realizzati nell'anno scolastico 2018/2019 ed avere una durata minima di 40 ore.

Il bando prevede il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a favore dell'impresa ospitante, modulato sulla base del numero di studenti coinvolti come riportato nella tabella a fianco.

VOUCHER	N. DI STUDENTI IN ALTERNANZA SCUOLA LAVORO
€ 600,00	da 1 a 2 percorsi individuali
€ 1.000,00	da 3 a 4 percorsi individuali
€ 1.200,00	da 5 o più percorsi
€ 200,00	complessivi ulteriori nel caso di inserimento in azienda di studente/i diversamente abile/i certificato ai sensi della Legge 104/92

La domanda dovrà essere presentata **entro il 30 aprile 2019** alla Camera di Commercio e i contributi saranno assegnati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande fino ad esaurimento dei fondi (che ammontano a 56.000 euro). Tutte le informazioni sono disponibili sul sito di Confartigianato-Imprese Udine.

CONFARTIGIANATO UDINE A **TELETHON** 2018



I FATTI

Anche in occasione della ventesima edizione della staffetta benefica di Telethon Udine, Confartigianato ha partecipato con la sua squadra, a sostegno della ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare.

Corridori, soci e simpatizzanti si sono ritrovati allo stand allestito in piazza Primo maggio dall'associazione insieme al Civiform (ente di formazione professionale di cui Confartigianato è socia).

Una squadra composta da 24 persone ha preso parte alla corsa solidale che si è svolta nel centro cittadino il primo fine settimana di dicembre. Dalle 15 di sabato 1 alle 15 di domenica 2 dicembre si sono succeduti dirigenti, associati e dipendenti dell'Associazione, con in testa il presidente Graziano Tilatti che ha percorso la prima frazione della staffetta.

Hanno corso la 24x1h 10 donne e 14 uomini, mossi dallo stesso spirito di servizio e solidarietà che anima ogni giorno il loro lavoro a supporto delle imprese.

Il percorso di quest'anno prevedeva la partenza da Piazza Libertà, toccando via Mercatovecchio, Piazzetta Marconi, Riva Bartolini, via Portanuova, Piazza I° Maggio (elisse), via Manin, via Vittorio Veneto, Piazzetta Bertrando, Piazza Duomo, via Stringher, via Savorgnana, via Cavour e termine in Piazza Libertà con una misurazione finale di 1700m.

Accanto alle persone che hanno corso lungo l'anello, Confartigianato Udine Sevizi ha disposto una donazione a favore della ricerca sostenuta da Telethon, alla quale si è aggiunto anche il contributo economico personale di ogni corridore.

Oltre al sostegno alla causa benefica, i due giorni hanno anche segnato un momento di convivialità per il gruppo di Confartigianato. Infatti, nel gazebo allestito nel villaggio Telethon in piazza Primo Maggio per oltre 24 ore sono stati presenti non solo i partecipanti alla staffetta, ma anche i

L'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA È TORNATA IN PISTA PER LA RICERCA

volontari, tra personale dipendente, dirigenti e imprenditori associati. Tra questi anche la vicepresidente vicaria Edgarda Fiorini, il vicepresidente Giusto Maurig, il presidente dell'ANAP Pierino Chiandussi e la presidente del Movimento Donne Impresa Filomena Avolio. Un momento di festa che ha visto unita, una volta in più, la squadra di Confartigianato.

Decisiva, ai fini della partecipazione dell'associazione all'iniziativa benefica, la spinta del Movimento Giovani Imprenditori che ha messo in campo ben 9 corridori, tra cui il presidente Enrico Todesco. Il gruppo si è anche fatto carico di coordinare tutte le attività organizzative grazie all'impegno del vicepresidente Gianpiero Bellucci.





IL MERCATINO DI NATALE SCALDA IL CUORE DEL CENTRO DI UDINE

Non bastano le luci a fare Natale. C'è almeno un altro ingrediente senza il quale l'atmosfera tipica dell'Avvento non è la stessa: il mercatino. A Udine lo ha firmato come sempre Confartigianato.

"Il Natale è di tutti ed è tornato a brillare in una piazza reale, un vero centro commerciale naturale animato da Confartigianato" ha detto il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga inaugurando la kermesse natalizia il 30 novembre in piazza San Giacomo dove per l'occasione sono intervenuti i vertici dell'associazione insieme al sindaco di Udine, Pietro Fontanini e all'assessore alle attività produttive, Maurizio Franz.

La centralissima piazza udinese - dal 30 novembre al 26 dicembre - ha accolto le caratteristiche casette in legno, che Confartigianato coordina in collaborazione con l'amministrazione cittadina, **Udineldea e Confcommercio**.

Ad esporre i propri prodotti ben 19 imprese con una proposta che spazia dai liquori alle gubane, dai tessili alle tisane, dagli oggetti in legno alla ceramica passando naturalmente per le bevande calde e l'oggettistica natalizia. Prodotti proposti dalle botteghe artigiane come ideali pensieri per le feste.

Il mercatino è questo ma anche altro. Una fiera intesa nel senso più tradizionale del termine ma anche l'occasione per stare un po' insieme bevendo un brûlé, per far giocare i più piccoli e osservare da vicino gli artigiani al lavoro.

Tutto questo grazie al nuovo allestimento, che alcune aziende hanno permesso di rinnovare (**Shneider- Il giardino di Corten, Monaco srl, Serena Plant e Angels Home**) con due strutture in corten che hanno ospitato attività di laboratorio per i bambini, dimostrazioni di tecniche artigianali, degustazioni di bevande calde. Numerosi anche i momenti dedicati ai più piccoli per incontrare gli gnomi portafortuna del Nord Europa e naturalmente Babbo Natale.

A scaldare l'atmosfera non poteva mancare la musica natalizia

ogni giorno e un appuntamento dal vivo con l'esibizione del coro VocinVolo, della scuola Ritmea, assieme al cantante Leonardo Zannier. Il programma di animazione è stato sostenuto dalla Banca di Credito Cooperativo e da Maico Sordità, che in collaborazione con la Croce Rossa Italiana ha proposto, giovedì 13 dicembre, un appuntamento di sensibilizzazione alla prevenzione sanitaria con controlli gratuiti di colesterolo, glicemia e udito.

Le aziende espositrici:

Artigianato Clautano - articoli in legno; Ceramiche artistiche di Della Mora Luciana - oggettistica in ceramica, David Ceramiche Raku - oggettistica e bijoux in ceramica; Dolciaria di Colonia Veneta- mandorlato; Dorbolò Gubane - strucchi e gubane; Euronatura - thè e tisane; Home sweet home - articoli per la casa; Il Barone del Gusto - prodotti della Valtellina e dal Trentino; Il bosco incantato - gnomi scandinavi; Il Re Tortellino - pasta fresca, brûlé e cioccolata; Il Ricamificio - articoli per la casa e per la persona; La Gubana della Nonna - strucchi e gubane; Liquorificio italia - liquori e distillati; Master di Strazzeri Carmen - articoli natalizi; Secchi Antonio Roberto - composizioni con saponi, legno e fiori; Tieppo Maria Teresa - bijoux e abbigliamento, Treehouse-Lab - articoli da regalo natalizi e personalizzati; Zoccolan Cristina - oggettistica in ceramica.



CODUTTI CUCINE
di Codutti T. & C. sas
Via Martignacco, 403
Udine
www.altacucina.net
info@altacucina.net



DESIGN SU MISURA FATTO DI INNOVAZIONE E QUALITÀ

“Voglio realizzare cucine da sogno”.

Lo dice sorridendo, Tiziano Codutti, ma in realtà è molto serio e determinato nella sua idea di creare cucine uniche e di altissima qualità.

Una scelta che fece già nel 1979 quando cominciò a lavorare nell'azienda creata da suo padre Bruno. Fu lui a partire nel 1953 con la produzione di arredamenti d'interni, ma specializzandosi già dagli anni '60 nella realizzazione di cucine.

Anno dopo anno si resero conto che la strategia più adatta al loro modo di lavorare era quella di rivolgersi ai clienti privati.

Fu così che si concentrarono sulla produzione e la vendita diretta di cucine su misura e di alta gamma.

“Siamo un'azienda di artigiani - ci spiega Tiziano - e l'artigiano è colui che deve saper fare le cose nel miglior modo possibile, impegnandosi a costruire e a fare ricerca, puntando unicamente a realizzare cose belle e fatte bene”.

Su questo principio si basa oggi più che mai la produzione di Altacucina, che già nella denominazione rivela la sua missione: puntare sulla qualità assoluta.

Per farlo Tiziano Codutti, con l'aiuto dei suoi due collaboratori, sceglie materiali di alto livello e si affida a lavorazioni tecnologicamente sempre innovative. Il tutto con una particolare attenzione per il design, che deve unire la parte estetica alla funzionalità.

“La vera cucina su misura - precisa Codutti - è quella che prevede la capacità di arredare davvero lo spazio, senza alcun vincolo di standard. Nemmeno quelli “flessibili”. Perché le esigenze del cliente si possono soddisfare solo se si tiene ben presente che sono uniche, come unico e peculiare è lo spazio cucina su cui siamo chiamati ad intervenire progettualmente”. L'azienda di Udine punta quindi ad una fascia di mercato alta, ma resta in ogni caso competitiva rispetto ai grandi marchi del lusso perché salta tutta la parte di costi dei rivenditori. I clienti

che si rivolgono a loro sono particolarmente esigenti ed in molti casi la mediazione con architetti e progettisti è necessaria, ma negli anni hanno imparato a soddisfare le richieste più complesse e a suggerire soluzioni pratiche ottimali, senza sacrificare il lato estetico.

Nella piacevole chiacchierata con Tiziano Codutti, scopriamo anche l'importanza dell'utilizzo di software di progettazione e di macchine a controllo numerico sempre più evolute; aspetti questi che lo incuriosiscono da sempre e sui quali cerca di essere un passo avanti.

Un ulteriore elemento di forza è quello delle automazioni. Le aperture motorizzate, i sollevamenti e tutte le meccanizzazioni che aumentano la comodità nell'uso della cucina, non mancano mai nei loro prodotti.

Fra i nuovi progetti in cantiere dell'azienda friulana, c'è quello di una cucina autoportante completamente sospesa. “Esistono già degli esempi in questo campo - precisa -, ma

nessuna è completamente sospesa. La nostra sarà una novità e, come ogni nostra creazione, verrà curata in ogni dettaglio”. Codutti ci rivela anche un piccolo segreto della sua strategia imprenditoriale. “Ho creato un mio indice sul quale misuro le nuove idee, i loro costi e il rendimento. Alla fine di ogni anno faccio una statistica e la comparo a quella degli anni precedenti per calcolare se sto continuando ad innovare e investire in modo corretto. Sembra una piccola cosa, ma a me serve molto come incentivo per migliorarmi e non smettere di progettare il futuro”.

L'energia e la passione di Tiziano Codutti sono tangibili. Si possono toccare con mano in ogni sua cucina e cogliere in ogni parola del suo racconto d'impresa. Un vero esempio di come si può proporre un prodotto artigianale ad alti livelli, senza perdere la flessibilità e lo spirito innovativo dei piccoli imprenditori.

DA OLTRE SESSANT'ANNI,
L'IMPRESA DI UDINE
REALIZZA **CUCINE**
SARTORIALI CHE
UNISCONO **BELLEZZA**
E **PRATICITÀ**

Fattura elettronica

Le nostre soluzioni per le imprese

Dal 1° gennaio 2019 entra in vigore l'obbligo di fatturazione elettronica per aziende e professionisti.

Confartigianato Udine Servizi è pronta per supportare le imprese in questo delicato passaggio mettendo a disposizione uno **strumento semplice ed intuitivo** per emettere e ricevere le fatture elettroniche.

Contatta con fiducia gli uffici di Confartigianato.
I nostri esperti sono a tua disposizione!




Confartigianato
UDINE SERVIZI SRL



Tel. 0432 516611 - www.confartigianatoudine.com

Per le forniture di energia elettrica del quarto trimestre 2018, l'Autorità per l'Energia ha stabilito aumenti tariffari particolarmente importanti: 6,1% in più per il gas e 7,6% in più per l'energia elettrica. Tali rincari riguardano le imprese ma anche le utenze domestiche che ancora non hanno scelto il proprio fornitore nel libero mercato, avvalendosi ancora delle forniture del mercato di maggior tutela. Tale mercato cesserà il 30 giugno 2020, imponendo di conseguenza a moltissimi soggetti la scelta di un nuovo fornitore. Particolarmente attenta alle dinamiche in campo energetico, Confartigianato Udine da tempo si è organizzata per supportare le proprie aziende socie - ma anche tutte le persone che fanno parte del suo sistema - al fine di aumentare il proprio "gruppo di acquisto", onde poter negoziare con più forza le condizioni tariffarie per gas ed energia elettrica.

Sono circa 20 milioni i soggetti che ancora non hanno optato per le forniture nel libero mercato: la grande maggioranza sono utenze domestiche, ma molte sono anche le piccole imprese. Entro giugno del 2020 tutti dovranno aver scelto il proprio fornitore ed è proprio per questo che stiamo spingendo affinché i nostri associati, i pensionati, i dipendenti e tutti coloro che sono parte della nostra realtà associativa, non aspettino l'ultimo momento per scegliere da chi farsi rifornire di energia elettrica e gas.

Per le imprese abbiamo il nostro consorzio CAEM che opera ormai dal 2001 a favore di 8000 imprese con interessanti risparmi e con una qualificata assistenza, mentre per le utenze

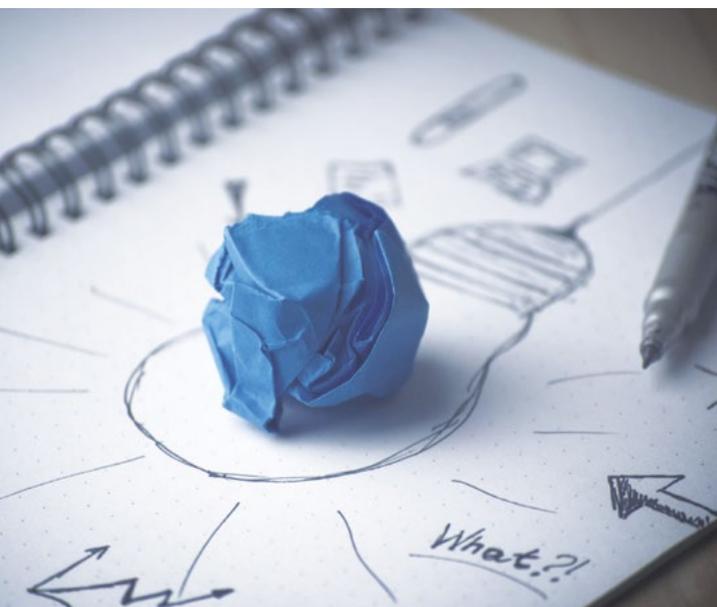
NEL 2020 CESSERÀ IL REGIME "TUTELATO" DELL'ELETTRICITÀ E DEL GAS.

domestiche abbiamo avviato una collaborazione con AIM Energy che permette risparmi certi e importanti, rispetto alle tariffe del gas e dell'energia elettrica stabilite trimestralmente dall'Autorità per l'Energia, per coloro che oggi sono riforniti nel mercato di maggior tutela.

"Abbiamo veramente una straordinaria opportunità - sottolinea in proposito il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti - per fare squadra, mettendoci insieme per negoziare ogni anno e per il futuro, quando non ci saranno più le tariffe garantite dall'Autorità. Siamo a buon punto anche con le utenze domestiche: sono ormai circa 30.000 i contratti stipulati per le due forniture energetiche grazie all'accordo raggiunto con AIM Energy, ma dobbiamo diventare più

numerosi. Più siamo e stiamo insieme, e più forza contrattuale avremo. Sono convinto che se la nostra Associazione, insieme al consorzio CAEM, riuscirà ad aggregare un sempre maggiore numero di utenze, allora diventerà un soggetto ambito per tutti i fornitori e quindi si potranno ottenere tariffe interessanti rispetto a quelle che il mercato libero offrirà. Essere soli, come sappiamo, rende vulnerabili, tanto più su una materia complessa e piena di insidie. Anche solo leggere e capire le bollette può mettere in difficoltà".

"Ho aderito personalmente al consorzio CAEM - conclude Tilatti -, perché ero convinto dei benefici e dell'aiuto che mi poteva dare in caso di problemi. Non me ne sono pentito. Anzi, invito tutti i nostri associati a mettersi in contatto con i nostri uffici per avere tutte le informazioni e l'assistenza del caso".



LIBERO
MERCATO
DELL'ENERGIA:
MEGLIO **PENSARCI**
GIÀ **ADESSO**



BANCA DI UDINE

CREDITO COOPERATIVO



DIREZIONE GENERALE E SEDE

V.le Tricesimo, 85 - Udine
Tel. 0432 549911

UDINE - VIA ZOLETTI

Via Zoletti, 17 - Udine
Tel. 0432 503820



UDINE - V.LE EUROPA UNITA

V.le Europa Unità, 145 - Udine
Tel. 0432 512900

BRESSA

P.zza Unione, 4 - Bressa
Tel. 0432 662131



PAGNACCO

Via Pazzan, 4 - Pagnacco
Tel. 0432 650480

PASIAN DI PRATO

Via Bonanni, 16/8 - Pasian di Prato
Tel. 0432 691041



UDINE - P.ZZA BELLONI

P.zza Belloni, 3/4 - Udine
Tel. 0432 204636

UDINE - V.LE L. DA VINCI

V.le L. da Vinci, 112 - Udine
Tel. 0432 410386



UDINE - VIA CIVIDALE

Via Cividale, 576 - Udine
Tel. 0432 281519

UDINE - VIA STIRIA

Via Stiria, 36/9 - Udine
Tel. 0432 611170



LUMIGNACCO

Via G. Pascoli, 8 - Lumignacco
Tel. 0432 564760

TERENZANO

P.zza Terenzio, 22 - Terenzano
Tel. 0432 568095



MARTIGNACCO

Via Spilimbergo, 293 - Martignacco
Tel. 0432 637259

MANZANO

Via Roma, 10 - Manzano
Tel. 0432 937100



www.bancadiudine.it



“IL VELO DI TISBE” CONQUISTA FIRENZE

“Il velo di Tisbe”, la mostra di artigianato artistico ispirata alle Metamorfosi di Ovidio che durante l'estate scorsa è stata ospitata a Udine nella prestigiosa cornice di Palazzo Valvason Morpurgo, sbarca a Firenze, culla dell'artigianato artistico italiano. L'esposizione, curata da Elena Agosti, raccoglie le opere di 30 artigiani friulani che hanno trovato spazio nel quartiere più cool dell'Oltrarno presso Officina Creativa, la bellissima struttura del Comune di Firenze gestita da Artex, Centro per l'Artigianato Artistico e Tradizionale della Toscana.

L'iniziativa, organizzata dal comparto dell'artigianato artistico di Confartigianato-Imprese Udine in partenariato con la Camera di Commercio di Pordenone-Udine e il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia mediato da CATA Artigianato FVG srl, come spiega la capocategoria dell'artigianato artistico di Confartigianato Udine, Eva Seminara “punta a valorizzare l'artigianato artistico friulano al di fuori del territorio regionale, qualificandolo come fattore di attrattività turistica, in grado di integrare e rafforzare l'immagine del Friuli tra gli operatori della filiera turistica, del settore culturale e del pubblico in genere”.

LA MOSTRA DI ARTIGIANATO ARTISTICO OSPITE DI OFFICINA CREATIVA

SEMINARA: “COSÌ CI QUALIFICHIAMO COME
FATTORE DI **ATTRATTIVITÀ TURISTICA**”



All'inaugurazione della mostra, visitabile fino al 16 dicembre, hanno preso parte oltre a Seminara il presidente di Confartigianato-Imprese Udine, Graziano Tilatti, il presidente dell'Artigianato Artistico di Confartigianato Firenze, Gabriele Maselli, e l'assessore allo sviluppo economico del Capoluogo toscano, Cecilia Del Re.

Le imprese protagoniste della mostra sono:

Antracite Gioielli, Arte Bellaminutti, Arteviva, Bisaro Mosaici Di Gianpietro Bisaro, Carraro Chabarik Di Chabarik Mohamed, Casari Sonia, De Sabbata Elena, Elena Sartoria, Eleonora Zannier, Fucina Longobarda Mazzola, Gazzaladra2, Gioielli De Martin, Impronta Creativa, L'orafo Di Tamburlini Mauro, Laboratorio Di Restauro E Conservazione D'arte Creazioni Artistiche M.G., Laomi, Legatoria Ciani, Legatoria Moderna Di Eva Seminara, L'oca Bianca e le Altre Storie, Maiero Ivano Sas, Melchior Claudia Srl, Photolife, Renato Chicco Gioielli, S.C. Mazzola Di Sergio Mazzola & C. Snc, Sarti Di Adriana Tiron, Serimania S.N.C., Studio Comelli, themissingpiece.it, Ulderica Da Pozzo Fotografa.

Aziende sul piede di guerra, anche in Fvg, contro Volvo/Renault, Man, Daimler/Mercedes, Iveco, DAF e Scania, le aziende costruttrici di veicoli industriali che la Commissione europea ha sanzionato per ben 2,9 miliardi di euro per aver partecipato, nel periodo gennaio 1997/ gennaio 2011, a un accordo di "cartello" finalizzato a maggiorare, in media del 15%, i prezzi di vendita degli autocarri. Un'azione che in Fvg ha interessato potenzialmente 4mila autocarri merci (oltre le 6 tonnellate) per un danno stimato a spanne in 20 milioni di euro.

Confartigianato si è mossa subito a sostegno delle aziende e ora la class action muove i suoi primi passi: in provincia di Udine hanno aderito le prime 30 aziende, altre se ne stanno aggiungendo. Le cifre in ballo sono tutt'altro che trascurabili. Su un mezzo a 70mila euro, oltre il surplus praticato dalle aziende produttrici può arrivare a superare i 10mila euro. In media considerate le varie tipologie di mezzi pesanti interessati si stima che il danno sia di circa 5mila euro a veicolo.

«L'azione risarcitoria - spiega il capogruppo degli auto trasportatori di Confartigianato Udine, Stefano Adami - verrà

portata avanti dalla Fondazione Stichting Trucks Cartel Compensation davanti al tribunale di Amsterdam, sollevando le imprese dagli oneri che ne deriveranno. Solo nel momento in cui l'iniziativa dovesse andare a buon fine - continua Adami -, le spese saranno detratte dalle somme recuperate. Qualora, invece, i giudici respingessero le istanze avanzate, nessun esborso di denaro sarà richiesto alle imprese ricorrenti».

Le aziende che ancora non avessero aderito all'iniziativa ma volessero entrare a far parte della class action possono farlo contattando l'ufficio trasporti di Confartigianato Imprese Udine chiamando lo 0432516737 oppure scrivendo all'indirizzo email abianchi@uaf.it che rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

CLASS ACTION AL VIA: IN PROVINCIA DI UDINE LE PRIME 30 ADESIONI



IMPRESE CONTRO IL CARTELLO DEI COSTRUTTORI DI VEICOLI INDUSTRIALI

DIRIGERE CON PERSONALITÀ E CARISMA

“Dirigere con personalità e carisma” è il format che in ben 6 tappe, organizzate gratuitamente in altrettante sedi territoriali da Confartigianato Udine Servizi, ha coinvolto oltre 250 imprenditori e responsabili d’azienda con l’obiettivo di svelare i metodi, il modo di pensare e le strategie di business aziendale che permettono di raggiungere risultati importanti e di valore. Il tutto facendo leva sulla risorsa più importante: le persone.

“Anche la migliore classe dirigente può ancora imparare molto e sviluppare il mestiere del leader - ha affermato Loris Comisso, docente di Comunicazione e leadership dal 1998 ed ideatore del format -. L’idea è nata qualche anno fa e strada facendo mi sono accorto che anche nel nostro territorio c’è voglia di imparare, nonostante a volte si provi ancora vergogna nel chiedere aiuto su queste tematiche”.

“Fare azienda in questo momento - ha aggiunto Comisso - è molto più complesso rispetto ad alcuni anni fa. Ma al di là di

**OLTRE 250
PARTECIPANTI AGLI
INCONTRI DI LEADERSHIP
ORGANIZZATI IN
PROVINCIA DI UDINE**

questa complessità strategica, sembra che abbiamo perso per strada anche le “buone maniere” o in altre parole la “saggezza dei nonni”. Proviamo a pensare alla cultura contadina da cui proveniamo e che ancora oggi è un pilastro dell’economia locale”.

Comisso durante gli incontri ha spesso ricordato che suo nonno materno è stato un uomo burbero, di poche parole e fastidioso nei modi, ma consapevole nella gestione della propria azienda agricola degli elementi che generavano valore. Il coraggio, il saper dar valore e le priorità erano i mantra più frequenti in una cultura che non inseguiva con brama il futuro. Spesso invece la cultura fondata prevalentemente sul denaro ha fatto perdere di vista il valore intangibile che è strategico in un’azienda: le persone. Le risorse umane che invece devono acquisire valore nel tempo e meritano una gestione diversa e più professionale.

Gli incontri hanno suscitato notevole interesse sia in termini di partecipazione che di attenzione. All’ultima tappa sul tema “Condurre un’Impresa” erano presenti oltre 150 persone.

I workshop verranno replicati il prossimo anno con tematiche simili visto l’interesse per l’argomento della valorizzazione delle risorse umane, soprattutto nelle PMI.

Per informazioni contattare Flavio Cumer (tel. 0432.516743 email: fcumer@uaf.it) dell’Ufficio Sviluppo Commerciale e Marketing Strategico di Confartigianato.



Vertek:
think fast, ink faster



VELOCITÀ



FLESSIBILITÀ



GESTIONE



RISPARMIO



EFFICIENZA



TEMPO LIBERO



Vertek, il futuro dell'office automation, offre la più ampia gamma di apparecchiature Canon:

- Maggiore efficienza;
- Incremento della produttività;
- Taglio dei costi;
- Riduzione degli sprechi di tempo;
- Assistenza pre- e post-vendita.

Vertek Canon Business Center: specialisti in soluzioni digitali e sistemi avanzati per il document e network management.

IN **300** ALLO STADIO FRIULI PER LA IX SERATA ALZHEIMER

Sold out all'auditorium dello stadio Friuli per la nona edizione della Serata Alzheimer organizzata dall'Anap/Ancos provinciale in collaborazione con la locale associazione che si dedica al sostegno di quanti fanno i conti la malattia. All'invito del presidente provinciale dei pensionati di Confartigianato-Imprese Udine, Pierino Chiandussi, e della numero uno dell'associazione Alzheimer Udine, Mariangela Benedetti Esente, hanno risposto il 12 ottobre scorso circa 300 persone, segno di quanto l'interesse verso la conoscenza di una malattia che in Italia colpisce 1,2 milioni di persone (destinate a raddoppiare da qui al 2050) sia alto.

Durante la serata condotta dal giornalista Alberto Terasso e sostenuta dal Comune di Udine e dalla Maico sordità, i relatori - Colle e il prof Vincenzo Marigliano - hanno a più riprese sottolineato l'importanza di una diagnosi precoce. Utile a consentire interventi tempestivi sulle cause delle demenze reversibili, ad avviare terapie in grado di ritardare la progressione della malattia, ad organizzare meglio la vita del malato e dei suoi famigliari.

Qualche suggerimento? "Attività pratiche di rinforzo positivo per aumentare l'indipendenza funzionale - ha suggerito il dottore -

bassi livelli di illuminazione, musica e suoni che simulano quelli della natura e che migliorano il comportamento alimentare, esercitazioni multimodali, ginnastica dolce o passeggiate, pet therapy". Nella marea d'informazioni, consigli, indicazioni per conoscere e affrontare la malattia si sono inseriti gli interventi musicali di Dario Zampa e gli sketch in marilenghe firmati Catine.



VIAGGIO/SOGGIORNO **A ISCHIA**

Dal 23 maggio al 1° giugno 2019 il Circolo ANCOS "Diego di Natale" in collaborazione con ANAP di Confartigianato Udine, organizza un viaggio/soggiorno in aereo a **Ischia**.

La quota individuale di partecipazione è di €. 925.00 (minimo 25 partecipanti) - supplemento camera singola €. 190.00 (disponibilità limitata).

La quota comprende: trasferimento per e dall'aeroporto di Venezia (con partenza da Udine); il volo aereo con 20 kg. di franchigia bagaglio in stiva; trasferimento in bus riservato dall'aeroporto di Napoli al Porto di Pozzuoli e vv; passaggio

marittimo in nave traghetto a/r; trasferimento in minibus riservato dal porto di Ischia all'Hotel e vv il giorno di rientro; soggiorno in Hotel 4 stelle (Hotel Royal Terme); trattamento di pensione completa.

Avendo un'opzione in hotel con **scadenza 10 gennaio 2019**, è assolutamente necessario prenotare entro e non oltre tale data. Per qualsiasi richiesta e prenotazione chiamare la Sede del Circolo 0432 510659 e-mail ancousudine@uaf.it (rif. Luciano Ermacora).

Iscrizione con il versamento di € 250.00 a persona.



ASSICURA &
CONFARTIGIANATO

**PER LA TUA IMPRESA
GARANZIE ASSICURATIVE A 360°**

ASSICURA AGENZIA SRL UDINE

Via Verzegnis, 15 - Parco Nord 15 - Torre Est - 33100 Udine (UD)
tel: 0432 473555 - fax: 0432 473532

SEDE OPERATIVA C/O CONFARTIGIANATO UDINE

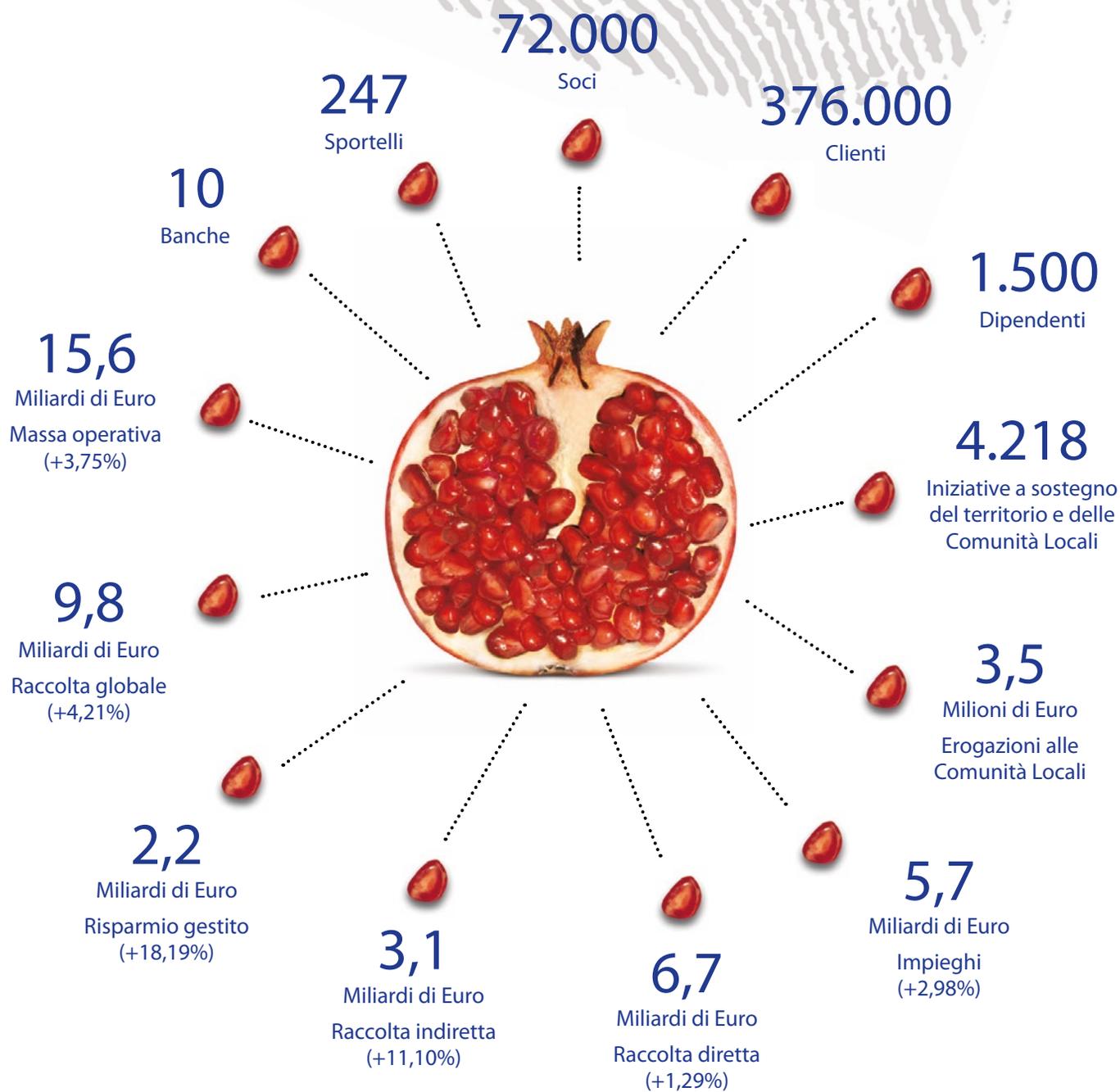
Viale Ungheria, 71 - 33100 Udine (UD) - tel: 0432 516651 - fax: 0432 516625
Agente: Manuel Mian - cell: 349 4655209 - mail: mmian.assicura@uaf.it



danielwello

L'IMPRONTA

del Credito Cooperativo sul Friuli Venezia Giulia



www.bccfv.it